

PREGHIERA BIBLICA

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 17,10-13)

Mentre scendevano dal monte, i discepoli domandarono a Gesù:
«Perché dunque gli scribi dicono che prima deve venire Elia?».

Ed egli rispose: «Sì, verrà Elia e ristabilirà ogni cosa.

Ma io vi dico: Elia è già venuto e non l'hanno riconosciuto;
anzi, hanno fatto di lui quello che hanno voluto.

Così anche il Figlio dell'uomo dovrà soffrire per opera loro».

Allora i discepoli compresero
che egli parlava loro di Giovanni il Battista.

COMMENTO

Elia. Elia è stato il più grande profeta di Israele, per la forza con cui si è esposto contro l'idolatria, senza riguardi davanti al re e ai potenti, e per la familiarità con Dio che si intrattiene con lui sul monte Oreb. Al suo ritorno si domandano le questioni irrisolvibili, perché quando verrà, dira cosa fare di ciò che non siamo stati capaci di dirimere da soli. Elia è atteso per il suo compito più importante: preparare il popolo ben disposto all'incontro con il suo Signore.

Il precursore. Naturalmente la preparazione significa anche l'imminenza dell'arrivo, per cui la comparsa di Elia è la manifestazione della vicinanza di Dio e della pronta inaugurazione del suo Regno. Per Gesù, questa funzione è assolta dal Battista, il quale precede la sua venuta e la sua manifestazione non solo con la parola e il ministero, ma anche con la sua stessa vita: il suo misconoscimento, il suo arresto e il suo martirio sono anch'essi preparazione al Messia, che sarà a sua volta rifiutato, arrestato e ucciso.

Guardando ancora nelle visioni notturne,
ecco venire con le nubi del cielo uno simile a un figlio d'uomo;
Gli furono dati potere, gloria e regno; tutti i popoli, nazioni e lingue lo servivano:
il suo potere è un potere eterno, che non finirà mai, e il suo regno non sarà mai distrutto.

MEDITAZIONE

La missione di preparare. Il Regno di Dio ha bisogno di essere preparato. La venuta del Signore chiede di essere preceduta da un tempo nel quale disporsi alla sua accoglienza. Se infatti il Signore venisse senza essere riconosciuto, la sua venuta non riuscirebbe a portare salvezza. È il tempo storico che noi viviamo, quello della preparazione all'inaugurazione del Regno dei cieli, nel quale alimentare la fede che ci fa riconoscere il Cristo e collaborare con lui alla costruzione del Regno. Verrà il giorno della sua inaugurazione alla fine dei tempi. Oggi lavoriamo insieme con lui.

Il carisma di Elia/Battista. Il carisma di questo riconoscimento del Signore vicino e della indicazione che il "Regno è prossimo" è un carisma che ora è presente nella Chiesa. Siamo noi che annunciamo il Regno di Dio vicino, e offriamo noi stessi come testimonianza di ciò che il Regno farà, somigliando al Signore Gesù, condividendone pensieri, sentimenti, azioni, perché il mondo conosca la giustizia, la misericordia e la pace che vengono dal Signore.

PREGHIERA. Sal 79(80)

Il salmista invoca il Signore che venga a salvare il suo popolo, offrendo potenza al suo emissario, che venga a realizzare con forza le sue promesse.

Tu, pastore d'Israele, ascolta.

Seduto sui cherubini, risplendi.

Risveglia la tua potenza e vieni a salvarci.

Dio degli eserciti, ritorna!

Guarda dal cielo e vedi e visita questa vigna,
proteggi quello che la tua destra ha piantato,
il figlio dell'uomo che per te hai reso forte.

Sia la tua mano sull'uomo della tua destra,
sul figlio dell'uomo che per te hai reso forte.
Da te mai più ci allontaneremo,
facci rivivere e noi invocheremo il tuo nome.

Preghiamo.

Dio onnipotente, concedi alla tua famiglia di camminare sulla via della salvezza e di andare con serena fiducia, sotto la guida di san Giovanni il Precursore, incontro al Messia da lui predetto, Gesù Cristo Signore nostro. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

CONTEMPLAZIONE

Finché c'è Elia, c'è speranza. Anche la mia vita è piena di nodi irrisolti, di questioni che nessuno sembra in grado di sbrogliare... Attendono anch'esse che Elia venga a mettere a ristabilire ogni cosa in vista dell'incontro con il Signore: È il carisma che riconosco nella Chiesa, che ha potere di legare e sciogliere, per introdurci al Regno di Dio. Anche le mie durezze e le mie fragilità sono curate e ristabilite dall'azione della Chiesa per me.

Il carisma del Battista in me. Anche io sono un precursore di Cristo, e come membro della Chiesa, ne condivido la missione e il carisma. Anche la mia vita è disponibile a testimoniare il Signore, per annunciare la sua presenza e la sua missione.